



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI
IL TITOLARE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 13

D.D.G. n. 2600/95/2017

VISTO il R.D. 18.11.1923, n. 2440 ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827;

VISTO il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967 concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 279 del 7/8/1997, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'individuazione delle Unità Previsionali di Base del bilancio;

VISTO il D.Lgs. 123 del 30.06.2011, concernente la "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della L. 31.12.2009, n. 196, le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio e successive modifiche e integrazioni";

VISTA la Legge n. 196 del 31.12.2009 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"), come modificata dalla legge 163 del 04.08.2016;

VISTO il DPR n. 95 del 19 maggio 2010, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", come modificato dal DPR n. 260 del 29 dicembre 2016 recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, recante "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale", registrato alla Corte dei Conti con n. 312 del 7 febbraio 2017;

VISTO il DPR n. 31 del 03/07/2015, registrato presso la Corte dei Conti in data 24/07/2015 con n. 1909, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali al Min. Plen. Massimo Gaiani;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il DPR n. 260 del 29 dicembre 2016, recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", entrato in vigore il 16 febbraio 2017;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (D.M. n. 5021/1/ BIS del 09/01/2016), con cui sono state attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio 2017;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5021/25/BIS del 28/04/2017, con il quale, a seguito della riorganizzazione del MAECI disposta ai sensi del citato DM n. 233 del 3 febbraio 2017, è stata effettuata nuovamente l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'Esercizio Finanziario 2017".

VISTA la Direttiva Generale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l'anno 2017, n.

1001/242 del 27 dicembre 2016, registrata dalla Corte dei Conti con n. protocollo 728, n. Registrazione 1-278 del 2 febbraio 2017;

CONSIDERATO che il giorno 20 aprile 2017 presso la Sala Ortona del MAECI, si terrà la riunione del “*III Tavolo della Commissione Mista Italia-Argentina*” (tavolo Giuridico e di cooperazione in tema di Pari opportunità e diritti umani) per discutere temi di cooperazione giudiziaria e di sicurezza, collaborazione ambientale, cooperazione in ambito di pari opportunità e diritti umani, cooperazione decentrata, credito d’aiuto ed eventuali iniziative di collaborazione triangolare;

TENUTO CONTO che tale incontro permetterà altresì di definire gli accordi bilaterali che verranno firmati nel corso della visita di Stato del Presidente della Repubblica in Argentina;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale ritiene opportuno, ai fini del raggiungimento degli obiettivi strutturali ad essa assegnati, organizzare la citata riunione, assumendo l’onere di un servizio bar (coffee break per 25 persone al prezzo unitario di €. 5,50 a persona, inc. IVA) e la fornitura di acqua minerale (15 bottiglie di acqua al prezzo unitario di €. 0,80, inc. IVA) da offrire ai partecipanti all’incontro in parola;

VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 56, recante “Misure per l’internazionalizzazione delle imprese nonché delega al Governo per il riordino degli Enti operanti nel medesimo settore”;

VISTO l’art. 6, c. 8 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, che esclude gli incontri istituzionali connessi all’attività di organismi internazionali o comunitari dall’applicazione del limite stabilito per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, che prevede che le stesse non possano effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell’anno 2009 per le medesime finalità;

CONSIDERATO che l’organizzazione dell’incontro in questione si inserisce dunque nel quadro della mondializzazione e delle iniziative volte a sostenere l’internazionalizzazione delle imprese italiane di cui alla citata Legge 56/2005;

VISTO l’art. art. 36 del D. Lgs. 50/2016, che prevede, per servizi e forniture inferiori a € 40.000,00, la possibilità del ricorso all’affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che, in relazione all’evento citato, la spesa massima complessiva stimata per i servizi nelle premesse è circa di €. 160,00 (IVA esclusa) e che, dunque, ai sensi del citato art. 36 del D. Lgs. 50/2016, è possibile procedere all’affidamento diretto dei vari servizi sopra elencati

DETERMINA

alla luce di quanto riportato in premessa:

- di adottare quale criterio di selezione degli operatori economici quello dell’acquisizione in economia con affidamento diretto, ai sensi dell’art. art. 36 del D. Lgs. 50/2016, per l’espletamento del servizi di sopra elencati;
- che i contratti si perfezioneranno mediante scritture private con scambio di lettere, nella forma di sottoscrizione per accettazione dell’offerta presentata;
- che l’importo massimo per lo svolgimento del servizio di cui trattasi è stimato nella misura complessiva di € 160,00 (IVA esclusa);
- che la copertura finanziaria del suindicato importo è disponibile sui fondi del Cap. 3620.5 del Bilancio di questo Ministero, per l’esercizio finanziario 2017 ;

Roma, 13 aprile 2017

Il Direttore Generale
Min. Plen. Massimo Gaiani